

Comune di POMPEI
Organo di revisione

Verbale n. 94 del 22/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Pompei. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

DOTT. ANGELO PAGANO

DOTT.SSA ANGELA LUSI

DOTT. GIUSEPPE SERPICO

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ri Angelo Pagano, Angela Lusi e Giuseppe Serpico, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 48 del 30/07/2022;

◆ ricevuta in data 08/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.65 del 04/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità ;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora

dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 24.276 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, ha tuttavia suggerito l'adozione di misure al fine di migliorare la gestione e l'organizzazione contabile dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 1.069.281,04</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 1.675.089,46</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	

- L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico/privato, come definite dal D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

- nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione. Ad eccezione del conto dell'Economo e dell'Agente Contabile dott. Salvatore Petirro (per utilizzo carta credito), i conti resi dagli altri agenti contabili non recano il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente. L'Organo di Revisione invita ad acquisire tale visto;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non è stato assegnatario di contributi straordinari da rendicontare nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 del Tuel;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022.

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23/03/2023, adottata ai sensi della Legge 29 dicembre 197/2022, art. 1, commi da 186 a 205, ha approvato un apposito regolamento in merito alle misure previste per l'adesione all'istituto della definizione agevolata delle controversie o liti tributarie pendenti alla data del 01 gennaio 2023;

- l'Ente, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12/07/2023, adottata ai sensi dell'art. 17-bis del D. L. 30 marzo 2023 n. 34, introdotto dalla Legge 26 maggio 2023 n. 56, ha disposto:

1. con riferimento ai crediti affidati al Concessionario della Riscossione dal 1/1/2000 al 31/12/2015, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 e comma 229-bis della Legge n. 197/2022, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro, comprensivi di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni;

		Estremi atto
Stralcio totale	<i>SI</i>	D.C.C. n. 31 del 12/07/2023
Stralcio parziale	<i>NO</i>	
Definizione agevolata	<i>SI</i>	D.C.C. n. 9 del 23/03/2023

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro **28.025.983,29**

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo cassa al 1° gennaio				21.404.620,79
RISCOSSIONI	(+)	4.780.159,71	26.773.262,63	31.553.422,34
PAGAMENTI	(-)	4.930.454,00	25.710.130,85	30.640.584,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.317.458,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.317.458,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.127.875,08	9.673.123,61	22.800.998,69
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.550.401,03	6.639.748,73	10.190.149,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.876.501,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.025.822,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			28.025.983,29

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 21.266.709,94	€ 23.993.947,43	€ 28.025.983,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 24.051.425,02	€ 20.551.180,41	€ 23.997.250,69
Parte vincolata (C)	€ 2.359.774,89	€ 2.082.954,24	€ 1.103.809,16
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 206.348,65	€ 463.144,64	€ 452.323,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 5.350.838,62	€ 896.668,14	€ 2.472.600,44

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che

hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha regolarmente corrisposto gli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.648.046,42		€ -	€ -	€ 1.648.046,42					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.069.281,04					€ 160.063,60	€ 721.288,85	€ -	€ 187.928,59	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 175.067,33								175.067,33	€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 2.892.394,79	€ -	€ -	€ -	€ 1.648.046,42	€ 335.130,93	€ 721.288,85	€ -	€ 187.928,59	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 4.096.507,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.702.659,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.902.323,92
SALDO FPV	-€ 1.199.664,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 682.587,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 185.129,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 637.735,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.135.193,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.096.507,00
SALDO FPV	-€ 1.199.664,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.135.193,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.502.273,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 20.491.674,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 28.025.983,63

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		6.050.948,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.039.938,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	278.086,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.732.922,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.011.012,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.278.089,92
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		239.354,43
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	239.354,43
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	17.071,50
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 17.071,50
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.290.302,49
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		3.039.938,87
Risorse vincolate nel bilancio		517.441,13
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.732.922,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.993.940,91
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 1.261.018,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **6.290.302,49**
- W2 (equilibrio di bilancio): € **2.732.922,49**
- W3 (equilibrio complessivo): € **-1.261.018,42**

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.359.708,91	€ 1.876.501,49
FPV di parte capitale	€ 4.342.950,94	€ 5.025.822,43
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.098.379,56	1.359.708,91	1.876.501,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	60.282,39	95.362,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	655.035,07	467.877,53	290.955,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	34.992,65	328.030,17	736.561,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	74.225,03	74.225,03	57.353,80
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	334.126,81	429.293,79	696.268,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	162.871,17
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	520.643,95
Altri incarichi	9.765,02
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.183.221,35
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.876.501,49

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è parzialmente conforme all'evoluzione della spesa. L'Organo di Revisione richiede che, per il futuro, si pervenga alla redazione di puntuali e precisi cronoprogrammi di spesa coperte da FPV.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.011.287,98	4.342.950,94	5.025.822,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	212.188,94	1.069.511,53	1.124.581,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	70.210,90	1.613.471,06	2.738.329,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 2.728.888,14	€ 1.659.968,35	€ 1.162.911,33

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 64 del 04/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 89 del 03/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato che ogni Responsabile dei servizi ha formalizzato in apposite determine le risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui passivi e attivi. Sia nel caso della totale e parziale eliminazione dei predetti residui, che della loro conservazione, l'organo di controllo rileva che le motivazioni addotte risultano eccessivamente sintetiche. Pertanto, ha invitato l'Ente ad accompagnare la cancellazione e/o conservazione dei residui con motivazioni esplicitate in modo dettagliato e completo, nell'osservanza dei criteri indicati dalla magistratura contabile (in particolare, la deliberazione 144/2023/PAR della Corte dei conti Sezione di controllo per le Marche).

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 64 del 04/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 17.410.576,78	€ 4.780.159,71	€ 13.127.875,08	€ 497.458,01
Residui passivi	€ 9.118.590,29	€ 4.930.454,00	€ 3.550.401,03	-€ 637.735,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 127.101,39	€ 636.376,12
Gestione corrente vincolata	€ 64.535,95	
Gestione in conto capitale vincolata		€ 1.359,14
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	€ 191.637,34	€ 637.735,26

L'Organo di revisione ha verificato che a seguito dello stralcio dei residui di dubbia esigibilità è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	256.137,45	2.382.851,43	2.157.374,56	2.839.585,23	2.983.427,09	6.006.752,61	16.626.128,37
Titolo II	119.975,47	13.415,90	0	0	330.301,77	505.317,28	969.010,42
Titolo III	188.650,00	449.228,13	182.058,31	37.161,72	198.348,36	1.156.498,75	2.211.945,27
Titolo IV	81.872,49	83.268,71	4.962,52	15.175,62	569.919,75	1.659.312,76	2.414.511,85
Titolo V							€ -
Titolo VI	42.610,96	0	0	8.553,01	0	335.343,18	386.507,15
Titolo VII							€ -
Titolo IX	179.131,52	0	0	0	3.865,08	9.899,03	192.895,63
Totale	€ 868.377,89	€ 2.928.764,17	€ 2.344.395,39	€ 2.900.475,58	€ 4.085.862,05	€ 9.673.123,61	€ 22.800.998,69

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	824.484,60	89.596,84	13.295,92	481.574,34	1.605.373,64	4.997.785,36	8.012.110,70
Titolo II	81.102,05	3.546,40	70.245,96	131.778,01	93.824,62	1.509.532,40	1.890.029,44
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	126.780,33	970,6	3.997,51	5.132,32	18.697,89	132.430,97	288.009,62
Totale	€ 1.032.366,98	€ 94.113,84	€ 87.539,39	€ 618.484,67	€ 1.717.896,15	€ 6.639.748,73	€ 10.190.149,76

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 22.317.458,28
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 22.317.458,28
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 23.091.799,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 22.317.458,28

Il saldo del Tesoriere si riconcilia con quello della Banca d'Italia come segue:

CONCORDANZA CON IL SALDO BANCA D'ITALIA		
Riscossioni non contabilizzate nella contab. speciale	-	9.367,75
Pagamenti non contabilizzati nella contab. speciale	+	191.859,80
Versamenti presso la contab. Speciale non contabilizzati dal tesoriere	+	591.449,63
Pagamento F24 non contabilizzato in Tesoreria	+	400,00
TOTALE		774.341,68

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno, la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente, viene regolarmente rendicontata e versata sul conto di tesoreria dell'ente.

L'Organo di Revisione ha più volte raccomandato il rispetto dei termini per la rendicontazione ed il riversamento, come previsti dal vigente regolamento di contabilità.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 18.219.433,50	€ 21.404.620,79	€ 22.317.458,28
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.025.651,41	€ 2.944.796,28	€ 2.825.966,99

Nel corso del 2023 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. SET2-32-2024 del 10/01/2024 (RG n. 67 del 15/01/2024). Il Collegio ha rilevato che la quantificazione della cassa vincolata al 31/12/2023 non rispecchiava, in tutto, i principi stabiliti dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la recente deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG del 25/11/2023 ed ha, pertanto, invitato il Dirigente del Settore

Economico Finanziario a rettificare la predetta determinazione, alla luce dei richiamati principi, ai fini di una corretta quantificazione della cassa vincolata e di procedere alle scritture di riallineamento, previa ovvia e ulteriore riquantificazione del saldo al giorno di predisposizione dei mandati e reversali (Corte dei Conti Sezione di Controllo Marche Deliberazione n. 155/2023/PRSE del 29/11/2023). L'Ente ha provveduto in tal senso con determinazione n. SET2-225-2024 RG n. 445 del 15/03/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono stati utilizzi in termini di cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pignoramenti in essere per € 188.042,76.

Il pagamento per tali azioni esecutive, è stato effettuato dal Tesoriere nell'anno 2024 e l'Ente ha provveduto alla sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato, con delibera di G.C. n. 34 del 09/02/2023, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a n. 1 giorno;

L'Organo di revisione raccomanda di dare piena attuazione alla previsione normativa dell'art. 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 4, attraverso l'assegnazione di obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.765.756,25

L'Organo di Revisione rileva la mancanza delle attestazioni di congruità del FCDE da parte dei Responsabili di riferimento ed evidenzia che l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi ha comportato la corrispondente riduzione del FCDE.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, l'Organo di Revisione aveva richiesto un'attenta analisi dei residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni, considerato l'impatto significativo che ne può derivare sul FCDE e sul risultato di amministrazione. I residui attivi di durata superiore a 5 anni (anche superiore ai 3 anni) devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'Ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, tra i crediti verso terzi. In questo modo, l'Ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione.

Gli uffici devono porre particolare attenzione ai residui attivi del titolo II e IV legati a contributi approfondendo in particolare quelli relativi al PNRR.

L'Organo di Revisione raccomanda il costante monitoraggio della riscossione dei crediti iscritti a bilancio e l'adozione di misure adeguate per un suo potenziamento.

In proposito, l'Organo di Revisione richiama quanto relazionato dal dirigente del III Settore dott. Salvatore Petirro in sede di riaccertamento ordinario dei residui, circa la scelta dell'Ente di *"... mantenere i crediti ed residui attivi in quanto si riferiscono a ruoli incassati parzialmente, per i quali è prevista la rateizzazione"* e, pertanto, il loro mantenimento è giustificato dalla lenta riscossione degli stessi.

L'Organo di Revisione, raccomanda, pertanto, di adottare tutte le misure necessarie al fine di accelerare la riscossione delle entrate.

Al rendiconto è stato allegato l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio per un importo di € 500,00. Tali crediti sono stati mantenuti nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione rileva che i seguenti organismi partecipati: Azienda Speciale Aspide (quota di partecipazione dell'Ente 100%) ed Interservizi spa in liquidazione (quota di partecipazione dell'Ente 51%), non hanno approvato e presentato i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi. Mentre gli organismi partecipati TESS Costa del Vesuvio Spa in liquidazione (quota di partecipazione 0,16%) e ATO 3 Campania (quota di partecipazione 1,69%), non

hanno inviato i bilanci degli ultimi tre esercizi sebbene invitati dall'Ente.
Deriva da ciò l'impossibilità di verificare l'esistenza e l'ammontare di perdite di esercizio.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, l'Ente ha accantonato un fondo perdite società partecipate di complessivi € 1.000.000,00, sulla cui congruità l'Organo di revisione non può esprimersi, alla luce di quanto sopra rilevato.

L'Organo di Revisione invita, anche in questa sede, l'Ente ad acquisire tutte le informazioni sullo stato economico e patrimoniale degli organismi partecipati.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, provvedendo al regolare pagamento della quota annuale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet) ed ha provveduto ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità".

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso al 31/12/2023 per euro 2.851.814,80 (quota accantonata nell'esercizio € 1.580.000). Il Collegio, con verbali n. 77 del 5/12/2023 e n. 82 del 31/01/2024, ha richiesto ai Responsabili di riferimento, in collaborazione con i legali costituiti nei procedimenti in corso - i quali sono tenuti ad esprimersi sul rischio di soccombenza che ciascuno di tali procedimenti presenta per l'Ente - un prospetto di determinazione del Fondo rischi contenzioso secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In riscontro alla suddetta richiesta, il Dirigente del III Settore Servizi Sociali, Contenzioso e Affari Finanziari ha prodotto una elencazione piuttosto dettagliata dei contenziosi in atto, indicando per ciascuno (ma non per tutti) il relativo valore ed il rischio di soccombenza.

Anche se dal lavoro eseguito non si evince la puntuale determinazione del fondo *de quo* nel rispetto del suddetto principio contabile, l'Organo di Revisione, invitando il Dirigente responsabile ad una più esatta quantificazione, ritiene che il valore definitivo non si discosterà notevolmente da quanto già accantonato. Ciò non di meno, il Collegio invita l'Ente, una volta definito l'importo, a destinare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile all'adeguamento del fondo contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.577,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,87
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.366,61

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione evidenzia che, verificatesi nel corso dell'esercizio 2023 le suddette condizioni, l'Ente, con deliberazione di G.C. n. 42 del 29/02/2024, preso atto della sussistenza, alla luce degli indicatori risultanti alla data del 28/02/2024 dalla PCC, dell'obbligo di effettuare l'accantonamento al F.G.D.C, ha deliberato di stanziare nella parte corrente del bilancio l'accantonamento di € 59.156,34, determinato conformemente alle previsioni normative. A tale accantonamento è stata data idonea copertura nell'esercizio finanziario 2024, tramite variazione di bilancio in corso di approvazione da parte dell'Organo Consiliare.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 120.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 e di € 377.908,27 per le indennità di risultato. Gli altri fondi accantonati alla data del 31/12/2023 ammontano a:

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
F.do per rinnovi contrattuali	498.394,66
F.do per indennità di risultato	755.816,54
Fondi e accantonamenti funzioni fondamentali 2021	2.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	20.298.000,00	19.795.682,26	18.491.861,25	91,10	93,41
Titolo 2	1.211.576,65	9.464.106,69	8.183.910,78	675,48	86,47
Titolo 3	4.451.046,04	4.255.084,85	3.018.265,00	67,81	70,93
Titolo 4	2.494.789,93	21.081.582,21	2.081.328,97	83,43	9,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.455.412,62	54.596.456,01	31.775.366,00	111,67	58,20

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	21.254.061,62	21.860.352,98	21.524.498,13	101,27	98,46
Titolo 2	1.994.976,63	3.376.234,89	2.016.170,11	101,06	59,72
Titolo 3	4.384.488,70	4.889.264,52	4.738.298,43	108,07	96,91
Titolo 4	34.591.486,03	39.156.066,44	3.508.044,71	10,14	8,96
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.225.012,98	69.281.918,83	31.787.011,38	51,08	45,88

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	20.501.430,95	21.099.234,56	22.403.631,64	109,28	106,18
Titolo 2	1.528.803,41	2.078.292,07	1.740.889,67	113,87	83,77
Titolo 3	5.524.618,54	7.283.181,49	5.696.314,66	103,11	78,21
Titolo 4	3.028.960,26	24.766.729,26	2.632.876,34	86,92	10,63
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.583.813,16	55.227.437,38	32.473.712,31	106,18	58,80

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Soggetto iscritto all'Albo ex art. 53 D. Lgs. N. 446/1997 (art. 52, comma 5, lett. B), n. 1 D. Lgs. N. 446/1997)</i>	<i>Soggetto iscritto all'Albo ex art. 53 D. Lgs. N. 446/1997 (art. 52, comma 5, lett. B), n. 1 D. Lgs. N. 446/1997)</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Soggetto iscritto all'Albo ex art. 53 D. Lgs. N. 446/1997 (art. 52, comma 5, lett. B), n. 1 D. Lgs. N. 446/1997)</i>	<i>Soggetto iscritto all'Albo ex art. 53 D. Lgs. N. 446/1997 (art. 52, comma 5, lett. B), n. 1 D. Lgs. N. 446/1997)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Soggetto iscritto all'Albo ex art. 53 D. Lgs. N. 446/1997 (art. 52, comma 5, lett. B), n. 1 D. Lgs. N. 446/1997)</i>
Fitti attivi e canoni	<i>Gestione diretta</i>	<i>Altro</i>
Proventi acquedotto	<i>Altro</i>	<i>Altro</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Altro</i>	<i>Altro</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 358.526,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad attivare tempestivamente le conseguenti procedure di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 199.572,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 332.354,15	€ 234.241,53	€ 336.131,01
Riscossione	€ 167.418,68	€ 201.119,64	€ 339.306,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 332.354,15		0
2022	€ 234.241,53		0
2023	€ 336.131,01	149.783,24 €	44,56

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 380.000,00	€ 480.355,20	€ 531.763,61
riscossione	€ 338.482,74	€ 422.590,68	€ 531.713,61
%riscossione	89,07	87,97	99,99

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 220.612,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	
entrata netta	€ 220.612,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 201.575,57
% per spesa corrente	91,37%
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 20.722 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione rileva una scarsa redditività del patrimonio, non adeguato al valore dei beni immobili di proprietà dell'Ente. Sollecita, nuovamente, la revisione di tutti i rapporti di locazione in essere.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 150.000,00	€ 285.580,34	€ -	€ 96.506,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 422.000,00	€ 305.795,00	€ -	€ 78.765,67
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 5.000,00	€ 17.229,46	€ -	€ 33.848,60
Recupero evasione altri tributi	€ 7.000,00	€ 20.937,47	€ -	€ 54.571,42
TOTALE	€ 584.000,00	€ 629.542,27	€ -	€ 263.691,94

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 542.444,08	
Residui riscossi nel 2023	€ 285.123,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 160.466,25	
Residui al 31/12/2023	€ 417.787,22	77,02%
Residui della competenza	€ 239.580,84	
Residui totali	€ 657.368,06	
FCDE al 31/12/2023	€ 19.326,62	2,94%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	26.330.705,49	31.433.493,83	1.359.708,91	5,16	4,33
Titolo 2	37.136.757,41	45.598.625,80	4.342.950,94	11,69	9,52
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	63.467.462,90	77.032.119,63	5.702.659,85	8,99	7,40

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	32.907.955,85	32.857.955,85	26.635.177,46	80,94	81,06
Titolo 2	31.412.875,06	31.412.875,06	8.439.025,11	26,86	26,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	64.320.830,91	64.270.830,91	35.074.202,57	54,53	54,57

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.872.906,58	€ 5.742.570,69	-130.335,89
102	imposte e tasse a carico ente	€ 540.217,77	€ 387.562,47	-152.655,30
103	acquisto beni e servizi	€ 14.519.485,96	€ 16.461.902,24	1.942.416,28
104	trasferimenti correnti	€ 1.280.973,93	€ 805.090,72	-475.883,21
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 165.952,05	€ 162.947,11	-3.004,94
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 44.688,89	€ 35.620,75	-9.068,14
110	altre spese correnti	€ 926.895,85	€ 1.162.981,99	236.086,14
TOTALE		€ 23.351.121,03	€ 24.758.675,97	1.407.554,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.900.550,14;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 129.947,95;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101		€ 5.646.970,93
Spese macroaggregato 103		€ 75.806,40
Irap macroaggregato 102		€ 344.162,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare FONDO PERSEO E PREVIDENZA ART. 208		€ 55.599,76
Altre spese: da specificare PREMIO INAIL		€ 40.000,00
Altre spese: da specificare AMBITO 32		€ 17.000,00
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 6.179.539,67
(-) Componenti escluse (B)		€ 408.518,67
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 8.900.550,14	€ 5.771.021,00
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 05/09/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 05/09/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 4.275.248,24	€ 3.006.214,80	-1.269.033,44
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 39.694,84	€ 406.987,88	367.293,04
TOTALE		€ 4.314.943,08	€ 3.413.202,68	-901.740,40

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.675.661,41 di cui euro 1.675.661,41 di parte corrente, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 470.840,46	€ 260.480,09	€ 686.079,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 989.581,76
Totale	€ 470.840,46	€ 260.480,09	€ 1.675.661,41

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio per euro 72.083,01, il cui riconoscimento è già stato programmato. L'Organo di Revisione ha verificato la relativa copertura finanziaria.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,31%	0,34	0,28

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 18.491.861,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.183.910,78	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.018.265,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 29.694.037,03	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.969.403,70	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 84.731,87	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.884.671,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 84.731,87	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,29%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 4.131.452,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 391.163,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.740.289,25

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 3.855.094,78	€ 4.512.194,71	€ 4.131.452,28
Nuovi prestiti (+)	€ 1.000.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 342.900,07	-€ 380.742,43	-€ 391.163,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.512.194,71	€ 4.131.452,28	€ 3.740.289,25
Nr. Abitanti al 31/12	24.841,00	23.910,00	23.807,00
Debito medio per abitante	181,64	172,79	157,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 91.035,81	€ 95.152,47	€ 84.731,87
Quota capitale	€ 246.566,73	€ 380.742,43	€ 391.163,03
Totale fine anno	€ 337.602,54	€ 475.894,90	€ 475.894,90

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024, già vincolate nel 2022.

L'Ente, dai prospetti E ed F, risulta assegnatario di ristori non utilizzati e non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

In proposito, oltre a richiamare quanto evidenziato al punto 3.3.2 della presente relazione, si precisa quanto segue:

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione da atto che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In seguito a formale richiesta a mezzo pec in data 28/03/2024 nn. prot. 19336-19359-19366-19373-19491, gli organismi partecipati non hanno dato alcun riscontro, ad eccezione di TESS Costa del Vesuvio spa in liq.ne, che ha attestato l'insussistenza di debiti/crediti reciproci.

L'Organo di revisione rileva che non sono stati predisposti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Tenuto conto che l'andamento degli organismi e delle società partecipati può avere dei riflessi, da un punto di vista economico-finanziario, anche sul bilancio dell'ente locale, l'Organo di revisione ritiene necessario verificare la riconciliazione tra i saldi patrimoniali (credito-debito) ed economici (ricavo-costi) delle società e organismi partecipati e le risultanze contabili dell'Ente, anche in vista delle operazioni di consolidamento dei bilanci. Pertanto, invita, anche in questa sede, l'Ente a riavviare le procedure per la verifica dei rapporti di debito/credito reciproci, asseverati a norma di legge, anche ai fini dell'asseverazione da parte di questo Organo di Revisione.

La richiesta, da inoltrare a tutti gli organismi del Gruppo, dovrà contenere le risultanze contabili dei debiti e crediti reciproci di ciascun organismo partecipato e richiedere conferma delle corrispondenze contabili con asseverazione dei rispettivi organi di revisione assegnando un congruo termine per provvedere.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, senza apportare modifiche.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione da atto che, con delibera di C.C. n. 72 del 28/12/2023, l'Ente ha deliberato il riconoscimento del debito fuori bilancio verso la società partecipata Interservizi S.p.A. in liquidazione per prestazioni di servizi di rimozione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale, in virtù del contratto di servizio stipulato in data 09/07/1997 rep. n. 5248. Nei confronti della società partecipata fu instaurato un contenzioso concluso con Sentenza della S.C. di Cassazione n. 24785/2008. L'Ente ha riconosciuto la sua esposizione debitoria nei confronti della Interservizi S.p.A., ed in data 18/01/2024, ha

sottoscritto un accordo transattivo per l'importo di € 930.000,00 oltre IVA per € 59.581,76 in scissione dei pagamenti. L'Organo di Revisione ha verificato che tale debito ha trovato idonea copertura nelle disponibilità di bilancio, restando così garantito il mantenimento degli equilibri generali del bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

Gli inventari dei beni mobili ed immobili risultano aggiornati alla data del 31/12/2023, come da a determine allegate al rendiconto 2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	43.977.247,09	42.371.358,64	1.605.888,45
C) ATTIVO CIRCOLANTE	32.352.700,72	28.089.903,93	4.262.796,79
D) RATEI E RISCONTI	19.918,74	19.918,74	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	76.349.866,55	70.481.181,31	5.868.685,24
A) PATRIMONIO NETTO	36.974.234,94	35.481.610,61	1.492.624,33
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.274.205,94	5.564.792,10	1.709.413,84
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00
D) DEBITI	17.887.727,51	17.367.506,82	520.220,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	14.213.698,16	12.067.271,78	2.146.426,38
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	76.349.866,55	70.481.181,31	5.868.685,24
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 10.035.242,44
FSC +	€ 17.065.514,27
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	€ 4.299.758,02
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 22.800.998,69

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	17.887.727,51
Debiti da finanziamento -	€	7.697.577,75
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =	€	10.190.149,76

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	€ 336.131,01
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€ 11.248,72
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	€ 11.248,72
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€ 212.197,64
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.368.690,96
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 1.492.624,33

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 11.231.494,40
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 3.957.288,50
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 7.274.205,90

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	29.791.893,91	30.483.468,88	-691.574,97
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	30.642.597,98	28.248.491,86	2.394.106,12
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-130.415,30	-131.538,82	1.123,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.499.431,41	-388.991,21	2.888.422,62
IMPOSTE	361.818,72	345.756,03	16.062,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.156.493,32	1.368.690,96	-212.197,64

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS e che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione sulla gestione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL. Rileva, tuttavia, che la stessa non rispecchia totalmente il contenuto previsto dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, pertanto, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO PAGANO

DOTT.SSA ANGELA LUSI

DOTT. GIUSEPPE SERPICO